

Elba Rugby - Rimateria Piombino

Il derby del Canale finisce in parità: 29-29



PIOMBINO. Una partita combattuta dal primo all'ultimo minuto quella del derby del canale tra il Rugby Elba e il Rimateria Piombino, una partita senza vinti terminata con un pareggio 29-29. Cinque le mete del Rimateria (due trasformate), quattro per l'Elba (tre trasformate) e un calcio di punizione. La partita inizia male per gli ospiti piombinesi ancor prima del fischio di inizio, il centro **Passante** si infortuna durante il riscaldamento (uscirà infatti dopo pochi minuti), un'assenza che - unita a quelle di **Mannocci**, **Catinelli** e **Pepi** - indebolisce ulteriormente la schiera dei trequarti. Ad andare in vantaggio per primi sono i piombinesi, sugli sviluppi di una touche **Cilembrini** realizza e **Lavista** trasforma per lo 0-7. Pochi minuti di gioco e l'Elba accorcia le distanze (5-7). La partita prosegue in equilibrio fino alla fine del tempo. Nella ripresa la situazione cambia sin dal calcio di inizio, palla ai padroni di casa che attaccano al largo, svarione difensivo, e meta con trasformazione 12-7, palla ancora a centrocampo, calcio di ripresa del gioco stessa giocata dei trequarti elbani e altra meta, trasformata 19-7. Due mete in quattro minuti, la partita sembra ormai decisa con l'Elba in vantaggio di dodici punti, ma coach **Bezzini**, decide di giocare la carta **Puliti** (in panchina perché convalescente) ed è la mossa vincente. In quindici minuti arrivano due mete con lo stesso Puliti e l'esordiente **Mazzei**, Lavista ne trasforma una per il 19-19. Torna in vantaggio l'Elba con un calcio di punizione (22-19), poi due mete dei piombinesi con Cilembrini e **Volpi**. 22-29, tre minuti dalla fine, sembra fatta per gli ospiti ma i biancoverdi non ci stanno, ultimo attacco e sullo scadere del tempo realizzano la loro quarta meta 27-29, prima del fischio di fine partita c'è il tentativo di trasformazione che vale i due punti del pareggio, la posizione è quasi sulla linea laterale, molto difficile, ma l'ala elbana piazza la palla proprio in mezzo ai pali per il definitivo 29-29.

Un pareggio che, grazie al punto di bonus per le mete, fa conquistare tre punti e porta a otto il bottino delle due trasferte consecutive Pisa e Elba, un risultato soddisfacente. Bezzini è contento a metà: «Credo che nel complesso, con tutti i titolari, questa squadra possa competere con tutte le altre del girone, comprese le prime due. Dobbiamo lavorare sui calci sia di trasformazione che di spostamento perché relizzando le trasformazioni delle mete e i calci di punizione si vincono le partite, soprattutto quelle in equilibrio, e se non si calcia in modo accurato negli spostamenti ci si espone ai rischi di contrattacchi che possono essere letali. Altro lavoro che ci aspetta è quello sulla difesa, fondamentale, alcuni svarioni ci hanno penalizzato fortemente. Continua la positività degli inserimenti dei giovani e l'atteggiamento positivo di tutto il gruppo».